### Le variabili

Come leggere dati da tastiera, fare un'elaborazione e visualizzare il risultato

# Un programma un po' più elaborato

- · Finora abbiamo imparato a visualizzare sullo schermo una frase, o un insieme di caratteri (stringa)
- · Però ci interessa anche prendere in ingresso dei dati che poi il calcolatore possa elaborare.
- Ci interessa usare l'elaboratore per elaborare dati di ogni tipo (numeri, parole, suoni, immagini, ...)
- · Dobbiamo quindi essere in grado di rappresentare i dati all'interno del sistema

2

# Algoritmo: calcolo divisione intera

- Supponiamo di voler calcolare la divisione fra due numeri interi, con quoziente e resto
- Istruzioni base:
  - so calcolare il quoziente dati il dividendo ed il divisore: operazione /
  - so calcolare il resto dati il dividendo ed il divisore: operazione %

visualizza quoziente e resto





- ·Chiedi all'utente il dividendo e mettilo in una cella di memoria ·Chiedi all'utente il divisore e mettilo in una cella di memoria -calcola il quoziente = dividendo / divisore e mettilo in un'altra cella -calcola il resto = dividendo % divisore e mettilo in un'altra cella

## Variabili

- · Ci serve avere a disposizione delle celle di memoria in cui mettere i valori inseriti dall'utente, calcolare dei risultati, ecc.
- Per questo, nel linguaggio C ci sono le variabili:
  - · sono delle astrazioni di celle di memoria:
    - nelle celle di memoria possiamo mettere solo sequenze di 0 e
    - mentre noi vorremmo avere una visione un po' più astratta: vogliamo, ad esempio, metterci dei numeri interi, o frazionari,

# Definizione della variabile

Per creare una variabile, in C bisogna prima definirla con questa sintassi:

<definizione variabile> ::= <tipo> <identificatore>;

- · L'<identificatore> è un nome che decidiamo noi
- II <tipo> ci dice

  - quali operazioni possiamo fare con quel dato:

     con un numero potremo fare somme, sottrazioni, ...

     con un'immagine, una parola o un suono potremo fare operazioni diverse
    quali valori possiamo assegnarvi
- come è rappresentato internamente il dato

crea una variabile di tipo int (intero) che si chiama a, con cui potremo fare operazioni di somma, sottrazione, divisione fra interi, ...

Da questo momento possiamo usare la variabile, inserendo dei valori ed usandola per effettuare elaborazioni

## INIZIALIZZAZIONE DI UNA VARIABILE

- Contestualmente alla definizione è possibile specificare un valore iniziale per una variabile
- Inizializzazione di una variabile:

<tipo> <identificatore> = <espr> ;

Esempio:

int x = 32;

6

## Assegnamento di valori

- Per assegnare un valore ad una variabile si usa il simbolo =
- Questo simbolo rappresenta l'assegnamento distruttivo: il valore che c'era prima viene cancellato e viene inserito il nuovo valore
- a = 7;

- · alle variabili si può anche assegnare il risultato di espressioni
- a = a+1;
- b = (a+3)/2;

```
Calcolo di una divisione intera
#include <stdio.h>
main()
{ int a;
                // creazione delle variabili che mi servono
 int b:
 int c:
 int d:
 a = 5;
                // assegno il valore iniziale
 b = 2;
               // quoziente della divisione intera
 c = a/b:
               // resto della divisione intera
 d = a \% b:
 printf("il quoziente e`: %d\n il resto e`: %d",c,d); // stampo il risultato
```

# Stampa di numeri interi

· Possiamo, con la printf, stampare anche numeri interi:

printf("Il numero %d viene dopo il numero %d\n",2,1); stampa la frase:

il numero 2 viene dopo il numero 1

 %d vuol dire: prendi il prossimo argomento; pensalo come un intero e visualizzalo in decimale (in base 10)

# Calcolo dell'area di un rettangolo

```
#include <stdio.h>
main()
{ int a;
 int b;
 int c;
 a = 7;
 b = 3;
                        l'asterisco è il simbolo
                       della moltiplicazione in C
 c = a*b; *
 printf("%d", c);
```

# Quali nomi dare alle variabili?

```
    identificatori: seguenze di caratteri tali che

  <Identificatore>::=<Lettera> {<Lettera> |<Cifra>}
  <Lettera> ::= 'A' .. 'Z', 'a' .. 'z'
  <Cifra> ::= '0' .. '9'
```

Intuitivamente un identificatore è una sequenza (di lunghezza maggiore o uguale a 1) di lettere e cifre che inizia obbligatoriamente con una lettera. (No lettere accentate).

Quindi come nomi possiamo utilizzare

a, b, aBc, x1, ...

però è importante rendere leggibile il programma, quindi cerchiamo di dare nomi significativi:

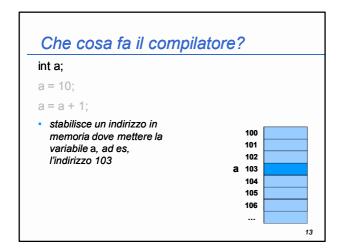
dividendo, resto, MediaEsami, ...

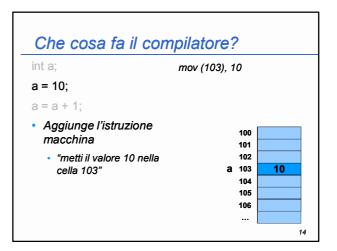
• Nota che il C è "case sensitive": abc è diverso da ABC, da Abc, ...

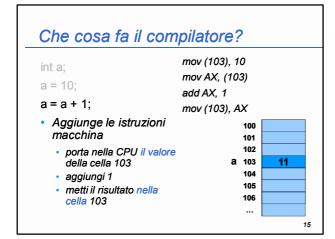
# Calcolo di una divisione intera

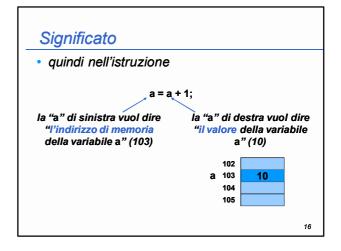
```
versione compatta:
posso mettere tutte
le dichiarazioni di
variabili dello stesso
tipo nella stessa riga,
separando le variabili
con la virgola
#include <stdio.h>
{ int dividendo, divisore, quoziente, resto;
  dividendo = 5;
  divisore = 2;
  quoziente = dividendo / divisore;
  resto = dividendo % divisore:
  printf("il quoziente e`: %d\n",quoziente);
  printf("il resto e': %d",resto);
}
                                                                                           12
```

11

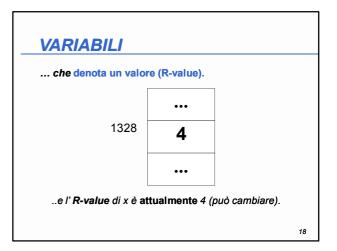












#### VARIABILI NEI LINGUAGGI IMPERATIVI

## Una variabile in un linguaggio imperativo

- non è un sinonimo per un dato come in matematica
- è un'astrazione della cella di memoria
- · associata a due diverse informazioni:

  - il contenuto (R-value)l'indirizzo a cui si trova (L-value)



19

# Inserimento di dati da tastiera

- Scrivere un programma che calcola la divisione fra 5 e 2 non è molto utile ... vorremmo che fosse l'utente ad inserire il valore delle variabili
- L'istruzione  ${\tt scanf}$  serve per far sì che l'utente possa inserire dei dati da tastiera.
- Per ora, utilizziamo questa sintassi semplificata (vedremo più avanti altre potenzialità). Per leggere un intero ed inserirlo in una variabile x

scanf("%d",&x);

- %d ha lo stesso significato usato nella printf: mi dice di che tipo è il dato (decimale, cioè in base 10).
- Vedremo più avanti perché ci vuole la £; intuitivamente, qui dobbiamo usare l'L-value della variabile: il significato di scanf è "leggi un valore e mettilo nella cella di indirizzo...". Dobbiamo quindi darle l'indirizzo (L-value) della variabile e non il suo valore (R-value).

# Programma completo

#include <stdio.h>

main()

}

{ int dividendo, divisore, quoziente, resto;

printf("immetti il dividendo: "); // stampo un messaggio per l'utente scanf("%d",&dividendo); // leggo il valore del dividendo da tastiera printf("immetti il divisore: "); // stampo un messaggio per l'utente scanf("%d", &divisore); // leggo il valore del divisore da tastiera quoziente = dividendo / divisore; resto = dividendo % divisore;

printf("il quoziente e`: %d\n",quoziente); printf("il resto e`: %d\n",resto);

Compila

# Operatori aritmetici fra interi

Operazione	numero argomenti	Simbolo
inversione di segno	1	-
somma	2	+
differenza	2	-
moltiplicazione	2	*
divisione	2	/
modulo (resto)	2	%

## Calcoliamo!!!

- A questo punto, se abbiamo una formula risolutiva, possiamo effettuare vari tipi di calcolo
  - Calcolare la somma di due numeri
  - Data una temperatura in gradi Celsius, trasformarla in gradi Fahrenheit (c \*9/5 = f 32)
  - Dati a e b, calcolare la soluzione dell'equazione ax+b=0
  - Calcolare l'area e il perimetro di un rettangolo dati la base e l'altezza
  - Letti da tastiera tre numeri che rappresentano le risposte di un sondaggio (numero di "si", numero di "no", numero di "non so"), dire qual è la percentuale di "sì", di "no", di "non so"

23